

Allegato 1

LA VISIONE DELLO SPAZIO

Villa Salina è uno spazio pubblico di comunità rivolto prioritariamente alle famiglie, ai bambini e ai ragazzi, ai genitori e ai caregiver. Un luogo accessibile, riconoscibile e frequentabile nella vita quotidiana, nel quale sia possibile incontrarsi, sostare, partecipare a un'attività, trovare orientamento, proporre un'iniziativa ed entrare in relazione con altre persone e con le risorse del territorio.

Lo spazio assume come riferimenti comuni l'accoglienza, l'inclusione, la cura delle relazioni, l'accessibilità, la collaborazione e la responsabilità condivisa. Riconosce la pluralità delle famiglie, delle esperienze e delle condizioni di vita e presta particolare attenzione alle fragilità, alla disabilità e alle situazioni che rischiano di produrre isolamento o disuguaglianza nell'accesso alle opportunità.

La sua identità tiene insieme tre funzioni:

- **spazio aperto e accogliente**, al quale sia possibile accedere anche senza essere iscritti a un corso o avere già formulato una richiesta;
- **spazio educativo, culturale e laboratoriale**, nel quale bambini, ragazzi e adulti possano incontrarsi, apprendere, esprimersi e costruire relazioni attraverso il fare;
- **spazio di orientamento e supporto**, capace di intercettare bisogni educativi, familiari, relazionali o connessi alla disabilità e di metterli in relazione con competenze, opportunità e servizi adeguati.

Queste funzioni devono alimentarsi reciprocamente. L'accesso informale può favorire l'incontro e l'emersione di un bisogno; un'attività può generare relazioni che proseguono oltre la sua durata; un servizio specialistico può collegarsi alle risorse educative e comunitarie dello spazio. È questa integrazione a distinguere Villa Salina da un semplice contenitore di corsi, sportelli e prestazioni.

LO SCOPO VERSO LA COMUNITÀ

Villa Salina concorre a rafforzare le famiglie, le relazioni educative, l'inclusione e l'autonomia delle persone, facendo crescere la capacità della comunità di riconoscere i bisogni, mettere in comune risorse e costruire risposte accessibili.

Lo spazio deve diventare un punto di riferimento nel quale le persone possano trovare occasioni di socialità, apprendimento e sostegno, ma anche offrire competenze, tempo, iniziativa e cura. La comunità non è considerata soltanto destinataria delle attività: può contribuire a orientare lo spazio, alimentarne la vita e partecipare alla costruzione delle opportunità.

Villa Salina non è la sede esclusiva di un soggetto, né una somma di proposte indipendenti. È un progetto unitario di interesse generale, costruito attraverso il concorso di soggetti diversi e riconducibile a una finalità pubblica condivisa.

La visione deriva dagli esiti del percorso partecipativo, dagli indirizzi dell'Amministrazione, dall'Avviso e dal successivo lavoro di co-progettazione.

GLI OBIETTIVI COMUNI

Il progetto deve concorrere a:

- rendere Villa Salina visibile, accessibile e riconoscibile come spazio pubblico di comunità;
- garantire occasioni di accesso libero, accoglienza e permanenza informale;
- sostenere le famiglie e le relazioni tra adulti, bambini e ragazzi;
- promuovere una genitorialità consapevole, condivisa e inclusiva;
- contrastare isolamento, fragilità relazionale e disuguaglianze nell'accesso alle opportunità;
- favorire la partecipazione e l'autonomia delle persone con disabilità e sostenere i caregiver;
- sviluppare attività educative, culturali, creative, espressive e intergenerazionali;
- offrire orientamento e accesso a competenze professionali qualificate, senza ridurre l'identità dello spazio alla prestazione specialistica;

- collegare famiglie e cittadini alle scuole, ai servizi educativi, sociali e sociosanitari, alle associazioni e alle reti informali;
- favorire l'incontro e la collaborazione tra competenze, organizzazioni e professionalità diverse;
- offrire occasioni di proposta, volontariato, cura e corresponsabilità;
- accogliere nuove iniziative coerenti con lo scopo dello spazio;
- garantire un equilibrio trasparente tra apertura gratuita, attività a contribuzione e prestazioni a pagamento;
- costruire progressivamente una gestione sostenibile, capace di coprire i costi comuni e assicurare continuità alle funzioni di apertura, accoglienza e coordinamento.

COME VALUTARE IL RISULTATO

Il risultato non sarà valutato soltanto in base al numero delle attività realizzate o delle persone coinvolte.

Saranno considerate anche:

- la continuità e l'effettiva accessibilità dello spazio;
- la qualità dell'accoglienza;
- la capacità di raggiungere famiglie diverse;
- la presenza di occasioni gratuite o economicamente accessibili;
- la qualità delle relazioni generate;
- la collaborazione tra i soggetti;
- il raccordo con scuole, servizi e realtà territoriali;
- la capacità di intercettare bisogni e orientare verso risposte adeguate;
- la partecipazione delle persone con disabilità e dei caregiver;
- l'utilità riconosciuta dalla comunità;
- la tenuta organizzativa ed economica del progetto.

Il programma dovrà quindi essere verificato anche per la sua capacità di produrre benefici e cambiamenti, oltre che per il numero delle iniziative realizzate.

ESSERE PARTE ORGANICA DEL PROGETTO

Essere parte organica di Villa Salina significa riconoscersi nella sua visione e contribuire al progetto comune oltre la realizzazione della propria attività.

Ogni soggetto mantiene la propria identità, le proprie competenze e la responsabilità delle iniziative che conduce. Al tempo stesso si impegna a collocarle entro:

- una programmazione condivisa;
- un calendario unitario;
- regole comuni di utilizzo;
- una comunicazione coordinata;
- modalità concordate di monitoraggio;
- un equilibrio complessivo tra accessibilità e sostenibilità.

Essere parte organica comporta quindi:

- conoscere e rispettare lo scopo pubblico dello spazio;
- evitare sovrapposizioni, frammentazioni e forme di concorrenza interna;
- coordinarsi con gli altri soggetti;
- condividere informazioni utili alla programmazione;
- contribuire all'accoglienza e alla riconoscibilità dello spazio;
- partecipare, secondo il proprio ruolo, ai momenti di confronto e verifica;
- concorrere alla sostenibilità con risorse economiche, ore di lavoro, attività gratuite, competenze, attrezzature, relazioni o capacità di reperire finanziamenti;
- rendere trasparenti le condizioni economiche delle attività;
- reinvestire nello spazio o nella comunità gli eventuali margini generati;
- assumere impegni proporzionati al ruolo e al margine decisionale esercitato.

L'appartenenza al progetto deriva dalla disponibilità a contribuire alla sua tenuta complessiva e a riconoscere l'interdipendenza tra le diverse funzioni, e non dalla sola presenza nello spazio o dalla quantità di attività proposte.

UN PROGETTO COMUNE, RESPONSABILITÀ DIVERSE

Villa Salina richiede un lavoro di squadra. I soggetti coinvolti assumono responsabilità differenti, regolate dalla convenzione, dall'accordo di partenariato, dagli incarichi professionali e dal disciplinare d'uso.

La distinzione dei ruoli non produce gestioni separate. Il gestore, gli eventuali partner specialistici, gli ETS della rete attuativa, i professionisti, i proponenti occasionali e la comunità partecipano, con diversi gradi di responsabilità, allo stesso progetto.

A una maggiore responsabilità corrispondono una partecipazione più ampia alle decisioni e un contributo più consistente alla sostenibilità. La pluralità dei soggetti sostanzia una regia comune, capace di tenere insieme autonomia, collaborazione e coerenza con la finalità pubblica di Villa Salina.